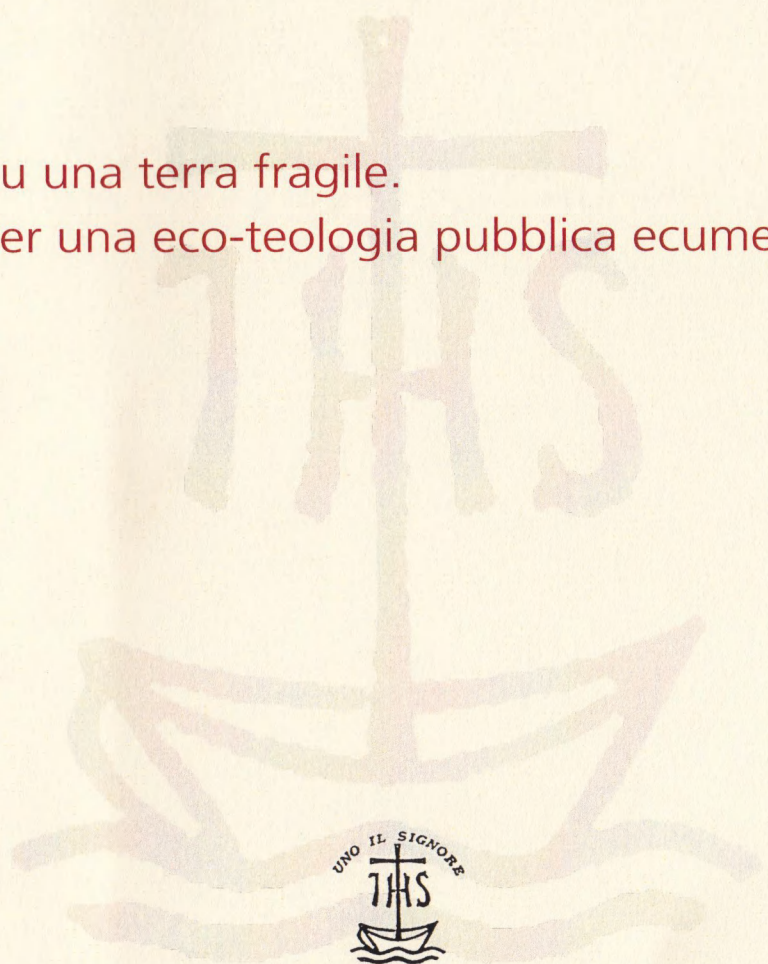


STUDI ECUMENICI

rivista trimestrale anno XLII / N. 1-2 gennaio - giugno 2024

Su una terra fragile.

Per una eco-teologia pubblica ecumenica



VENEZIA
Istituto di Studi Ecumenici
San Bernardino

Intelligenza artificiale e umanesimo di fraternità

Martín Carbajo-Núñez*

L'intelligenza artificiale e, in generale, le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) fanno ormai parte della nostra vita¹. Non sono semplici strumenti, ma un ambiente di vita. Come possiamo abitare responsabilmente questo nuovo ambiente culturale in cui siamo tutti immersi? Come orientare correttamente il suo grande potenziale per il bene ed evitare i suoi gravi rischi?

Rispondendo al crescente interesse che questo argomento suscita nella società e nella Chiesa, nel gennaio 2024, il papa ha dedicato due importanti messaggi all'IA, quello per la Giornata Mondiale della Pace² e quello per la Giornata delle Comunicazioni Sociali³. In precedenza, la Pontificia Accademia per la Vita aveva organizzato diverse conferenze e simposi sulle implicazioni dei nuovi progressi tecnici nel campo della salute⁴. Il 10 gennaio 2023, la stessa Ac-

* MARTÍN CARBAJO NÚÑEZ, frate minore, dottore in teologia morale (Alfonsianum), licenziato in filologia germanica (Univ. Santiago de Compostela), diplomato in comunicazione sociale (Gregoriana), e tecnico specialista in informatica di gestione. Attualmente insegna Etica e Comunicazione in tre università, due a Roma: Antonianum (PUA) e Alfonsianum (PUL), una negli USA: FST (Univ. of San Diego, California).

¹ Alcune abbreviazioni: IA = *Intelligenza Artificiale* ("AI", in inglese); LLM = *Large Language Model* (Modello linguistico di grandi dimensioni). GPT = *Generative Pretrained Transformer* (Trasformatore generativo pre-addestrato). NLP: *Natural language processing* (Elaborazione del linguaggio naturale); RLHF: *Reinforcement learning from human feedback* (Apprendimento per rinforzo a partire dal feedback umano). Si tratta di una tecnica di apprendimento automatico (*Machine learning* = ML).

² Cfr. FRANCESCO, Messaggio per la 57ª Giornata Mondiale della Pace (1.01.2024), [GMP], in *Osservatore Romano*, [OR], 286 (14.12.2023) 2-3.

³ Cfr. FRANCESCO, Messaggio per la 58ª Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali (24.01.2024) [GCS], in OR 19 (24.01.2024) 8.

⁴ Cfr. V. PAGLIA - R. PECORARO (edd.), *Robo-Ethics. Humans, machines and health*,

cademia Pontificia ha facilitato la partecipazione di rappresentanti dell'ebraismo, dell'islam e di altre religioni alla revisione del documento "Rome Call for AI Ethics", che era stato firmato nel 2020 da aziende come Microsoft e IBM, tra le altre⁵.

In questo articolo, vengono esaminate alcune delle sfide etiche delle tecnologie di intelligenza artificiale alla luce del magistero recente di papa Francesco. Nella prima parte, si accenna alla difficoltà di definire questo concetto e al salto qualitativo dell'IA generativa. Questi rapidi progressi offrono "entusiasmanti opportunità e gravi rischi", che devono essere affrontati a livello legislativo ed etico (seconda parte). Il papa esorta a adottare un umanesimo di fraternità ispirato a Francesco d'Assisi (terza parte).

1. Concetto e rapido sviluppo

Si parla spesso di quattro rivoluzioni industriali: la prima spinta dalla macchina a vapore (XVIII secolo), la seconda dall'elettricità (fine del XIX secolo), la terza dalla tecnologia digitale (metà del XX secolo). L'intelligenza artificiale avrebbe avviato la quarta, caratterizzata dalla capacità di predire le attività umane e dalla convergenza di tecnologie come le nanotecnologie, le biotecnologie e la robotica. Più che una nuova rivoluzione, sarebbe un'evoluzione dell'automazione iniziata nel XVIII secolo, anche se i suoi effetti sociali potrebbero essere rivoluzionari.

Nella prima rivoluzione industriale, le macchine hanno iniziato a svolgere molte attività manuali, che richiedevano forza muscolare piuttosto che mentale, soppiantando così i lavoratori meno qualificati ("colletti blu"). Al contrario, ora l'IA sta assumendo compiti che richiedono specializzazione e capacità cognitive, sostituendo

Pontifical Academy for Life, Vatican City, 2020; V. PAGLIA - R. PECORARO (edd.), *The 'good' algorithm? Artificial intelligence: ethics, law, health*, Pontifical Academy for Life, Vatican City, 2021.

⁵ *AI ethics: an Abrahamic commitment to the Rome call*, in *Internet*: <https://www.romecall.org/ai-ethics-an-abrahamic-commitment-to-the-rome-call-2/> (accessed: 10.03.2024).

molti impiegati qualificati della classe media (“colletti bianchi”)⁶. Tuttavia, risulta difficile per l’IA imitare le nostre capacità sensorio-motorie e percettive. Non sarà facile, ad esempio, per l’IA fare il lavoro di un idraulico⁷.

1.1. Un concetto complesso e difficile da definire

L’IA è tra noi da molto tempo in varie forme: reti sociali, assistenti virtuali, pagamenti elettronici, motori di ricerca, traduzione automatica, riconoscimento facciale e vocale, robot, droni, auto a guida autonoma, ecc. F. Patsch indica quattro tappe fondamentali nella sua implementazione: nel 2010, si è iniziato a usarla per migliorare la qualità delle ricerche su Internet e fornire risultati più pertinenti; nel 2014, per “leggere la mente” dell’utente e anticipare ciò che sta cercando, aiutandolo con assistenti virtuali come Cortana e Alexa⁸; nel 2018, per vedere e riconoscere gli oggetti (IA di percezione); nel 2022, l’IA generativa⁹.

Il termine “IA” si applica a “una galassia di realtà diverse”, per cui è molto difficile darne una definizione univoca. “Abbraccia una

⁶ Cfr. A. GISOTTI, *Entrevista a Benanti: La inteligencia artificial al servicio del bien común*, in *Vatican News*, (12.12.2023), (<https://www.vaticannews.va/es/mundo/news/2023-12/benanti-la-inteligencia-artificial-al-servicio-del-bien-comun.html>).

⁷ “It is comparatively easy to make computers exhibit adult-level performance in solving problems on intelligence tests or playing checkers, and difficult or impossible to give them the skills of a one-year-old when it comes to perception and mobility” (H. MORAVEC, *Mind children. The future of robot and human intelligence*, Harvard UP, Cambridge, 1988, p. 15).

⁸ RankBrain, ha introdotto nel 2015, “uses artificial intelligence techniques to process and interpret search queries, with the goal of providing more relevant search results to users” (M. JOHNSEN, *The future of Artificial intelligence in digital marketing. The next big technological break*, CreateSpace, US 2021, p. 95). L’assistente virtuale Siri è stato introdotto da Apple nell’ottobre 2011. È stato seguito da molti altri.

⁹ Cfr. F. PATSCH, *L’Intelligenza artificiale generativa e il nostro futuro. Una urgente necessità di regolamentazione*, in *La Civiltà Cattolica*, 4162/4 (2023) p. 313-325, nota 1; J. HOLMSTRÖM, *From AI to digital transformation: The AI readiness framework*, in *Business Horizons*, 65 (2022) 3, p. 329-339.